

FAQ INPS DIREZIONE CENTRALE ENTRATE

DOMANDA

Stanno arrivando critiche da parte degli iscritti riguardo alla compilazione delle domande CIGO.

In un momento in cui si parla di semplificazioni non si vede il motivo di dover effettuare una domanda di CIGO per ogni tipologia di contratto part time.

E' veramente così ??

Se si non è possibile variare ??

RISPOSTA

Aziende con molteplici orari contrattuali.

Le aziende con molteplici orari contrattuali per una Unità produttiva possono inviare una sola domanda per tutti i beneficiari con l'orario MEDIO settimanale.

L'orario MEDIO settimanale si calcola dividendo le ore complessivamente lavorate in una settimana da tutti i lavoratori per il numero dei beneficiari.

Ad esempio, se ci sono 10 lavoratori con orario 36 ore/settimana e 10 lavoratori con orario 28 ore/settimana, il totale delle ore lavorate in una settimana è $(10 * 36H) + (10 * 28H) = 640H$; dividendo 640:00 per i 20 beneficiari si ottiene 32:00. La domanda può pertanto essere presentata per i 20 lavoratori con orario contrattuale di 32:00. Si prega di verificare che il totale delle ore calcolate sul quadro G sia almeno pari al numero di ore necessario per le settimane richieste.

DOMANDA - PROROGA AMMORTIZZATORI COVID-19

Nel caso in cui la domanda di CIGO / FIS / CIGD venisse effettuata con richiesta iniziale per tutte le 9 settimane riconosciute dal Decreto 18/2020 ed al termine di detto periodo non fossero interamente fruiti, è confermata la possibilità (per tutte le tipologie di intervento) di richiedere una proroga per le settimane ancora disponibili, rimanendo entro il termine di fruizione del 31/08/2020 ?

RISPOSTA

Per le modalità di computo può far riferimento alla circolare 58/09 che prevede che i periodi possono essere computati avuto riguardo non ad un'intera settimana di calendario ma alle singole giornate di sospensione del lavoro e considerando usufruita una settimana solo allorché la contrazione del lavoro abbia interessato sei giorni, o cinque in caso di settimana corta.

Si considera fruita una giornata anche se un solo lavoratore è sospeso.

I decreti possono autorizzare fino a 9 settimane.

Come previsto nella circolare 47, "Considerato che il periodo di CIG è espresso in settimane, le Regioni, previa verifica che le aziende non hanno già usufruito dell'intero periodo concedibile, potranno con un ulteriore decreto, concedere il periodo residuo, sempre nel rispetto del limite delle nove settimane di concessione."

DOMANDA - FILE CSV Addetti Assegno Ordinario

Il file CSV ove riportare i dati dei lavoratori interessati dalla sospensione richiede l'indicazione di un indirizzo mail, di un numero di telefono e dei giorni residui anno precedente; indirizzo mail e numero di telefono, soprattutto se la procedura riguarda aziende di grandi dimensioni e visto il momento di difficoltà che ha portato alla chiusura le aziende (con le conseguenti problematiche che potrebbe avere l'ufficio del personale dell'azienda) potrebbero essere dati non disponibili o difficilmente recuperabili, mentre il dato delle ferie residue all'anno precedente dovrebbe essere un dato non essenziale per la concessione del

trattamento; rimangono dati obbligatori per l'istruzione della domanda oppure possono essere considerati facoltativi ?

RISPOSTA

Poiché si era in emergenza, abbiamo usato un tracciato dati già pronto per rendere la procedura subito disponibile. Per l'emergenza covid è possibile scrivere 0 in tutti i campi ferie.

Per i dati degli addetti, in mancanza dei dati personali, è possibile inserire i dati dell'azienda o del consulente.

Inoltre se la colonna K viene messa ad 'N', non serve mettere i dati di codice belfiore, caP, indirizzo, email e numero di telefono.

I campi sono da specificare quando per il lavoratore è stata programmata una riduzione di orario superiore a 50 % nei 12 mesi precedenti. (Art. 8, comma 1 D.Lgs. 148/2015) ovvero la Colonna 'K' è ad 'S'.

DOMANDA - FIS – requisito dimensionale

In merito al requisito dimensionale del datore di lavoro ai fini dell'applicazione del FIS la Circolare Inps 176/2016 recita quanto segue: "Nel determinare la media occupazionale, devono essere ricompresi nel semestre anche i periodi di sosta di attività e di sospensioni stagionali; per le aziende di nuova costituzione il requisito si determinerà in relazione ai mesi di attività, se inferiori al semestre. Per il primo mese di attività si farà riferimento alla forza occupazionale di detto mese."

Si chiede se in caso di un'attività stagionale che rimane aperta solo da maggio ad settembre (con in forza una decina di dipendenti) e per la quale da ottobre a aprile dell'anno successivo viene sospesa la matricola Inps, sia corretto calcolare la media del semestre precedente oppure debba essere considerarlo un nuovo inizio dell'attività.

RISPOSTA

La riattivazione di una posizione dopo un periodo di sospensione non è equiparabile ad un inizio attività e per determinare la media occupazionale devono essere ricompresi nel semestre anche i periodi di sosta di attività.

DOMANDA - Pagamento diretto CIGO/FIS

La circolare INPS 47/2020 chiarisce che in caso di richiesta di pagamento diretto dell'integrazione da parte dell'INPS, in conseguenza della particolare situazione di emergenza, l'azienda non ha obbligo di produrre la documentazione comprovante le difficoltà finanziarie dell'impresa.

Si segnala che in calce alla domanda CIGO "Emergenza Covid-19 nazionale" compare (vedi allegato alla pagina 3)

PAGAMENTO DIRETTAMENTE DA INPS, previa valutazione positiva dell'allegato 2 della circ. 197/15 da accludere alla domanda e dopo l'invio dei modelli SR41

Tale dicitura si pone in contrasto con quanto sostenuto nella circolare.

Ci confermate che non è da prendere in considerazione??

RISPOSTA

Confermiamo che non c'è più la valutazione positiva dell'allegato 2 della circ. 197/15, che pertanto non deve essere prodotto